



COMUNE DI SUZZARA

Provincia di Mantova

PROCESSO VERBALE N. 5 SESSIONE QUESTION TIME DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29.09.2022

All'appello risultano presenti:

ONGARI IVAN	P	CANTONI ANDREA	P
MANTOVANI PATRIZIA	P	ZANINI GUIDO ANDREA	P
LOMELLINI PAOLO	A	GADIOLI PAOLO	P
CAVALETTI SILVIA	P	VEZZANI PATRIZIA ELISABETTA	P
SCUTERI PAOLA	P	CAPURSI SALVATORE	P
COVIZZI DIEGO	P	ZANARDI MICHELE	P
BENATTI MARIA	P	MELLI MARIA LUISA	P
ARTONI MASSIMILIANO	P	ROSSELLI STEFANO	A
FANETTI LUCA	P		

La seduta non necessita di numero legale ai sensi dell'art. 3 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale ed è presieduta dalla Dott.ssa Silvia Cavaletti.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dott.ssa Bianca Meli il quale provvede alla redazione del presente verbale.

ASSESSORI PRESENTI SIGG.:
TIRELLI T. - GUASTALLI A.
ZALDINI R. - MARI A.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Buona sera a tutti, ben ritrovati dopo la pausa estiva. Prima di dare inizio alla Sessione Question Time passo la parola alla dottoressa Meli per l’appello; ad appello avvenuto: assente il Consigliere Lomellini P.; assente giustificato il Consigliere Rosselli S.. Sono le 21,05 diamo inizio alla Sessione Question Time. Sono state presentate due interpellanze con il medesimo argomento, di conseguenza si era già pensato di unificarle nella risposta, il Consigliere Rosselli che è assente e visto che non avrebbe senso ripresentare la medesima interpellanza la volta prossima mi chiedeva di leggerla, e poi l’Assessore risponderà, e sarà solo il Consigliere Covizzi che si potrà dichiarare soddisfatto o insoddisfatto.”.

ENTRA IL CONS. LOMELLINI P.

PUNTO N. 1 - INTERPELLANZA DEI GRUPPI CONSILIARI “PARTITO DEMOCRATICO” - “LA SINISTRA PER SUZZARA” **PROTOCOLLATA IN DATA 16.09.2022: SUL RINNOVO DELLA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELL’OSPEDALE DI SUZZARA**

CONSIGLIERE DIEGO COVIZZI (PARTITO DEMOCRATICO): “I sottoscritti Covizzi Diego, Consigliere Comunale del Gruppo “Partito Democratico” di Suzzara, e Cantoni Andrea, Consigliere Comunale del Gruppo “Sinistra per Suzzara”, presentano la seguente interpellanza; premesso che: Regione Lombardia nel 2003 ha approvato il progetto di sperimentazione di una collaborazione pubblico-privato per la ristrutturazione e gestione dell’Ospedale F.lli Montecchi di Suzzara. Una decisione che prevedeva anche il coinvolgimento sinergico degli enti locali, delle associazioni di volontariato e dell’imprenditoria locale. Il 31 ottobre del 2003, si costituiva così la Fondazione Presidio ospedaliero Fratelli Montecchi che, attraverso un contratto di concessione all’Ospedale di Suzzara S.P.A. la completa gestione del complesso ospedaliero di proprietà dell’ASST di Mantova, già Azienda Ospedaliera Carlo Poma di Mantova, oltre alla ristrutturazione e messa a norma del presidio e l’avvio di una Unità di Riabilitazione. La Fondazione è oggi ente di riferimento per l’Ospedale di Suzzara. la sopracitata concessione scade il 31 ottobre 2022. Considerato che: l’Ospedale di Suzzara è il più importante presidio sanitario del Comune di Suzzara e uno dei principali dell’Oltrepò Mantovano, con un bacino di utenza che copre sia la Provincia di Mantova che quella di Reggio Emilia; ad oggi non ci risultano progressi circa il rinnovo della concessione, in preoccupante ritardo considerando la complessità della gestione di una struttura ospedaliera, quindi ad esempio parliamo del rinnovo dei servizi, del rinnovo dei contratti con i fornitori, il rinnovo delle utenze, anche il rinnovo dei contratti con i dipendenti; si chiede di aggiornare in primis il Consiglio comunale in merito al rinnovo della concessione sopra citata; se l’amministrazione in questi mesi ho avuto interlocuzioni con ASST e ATS e se queste hanno espresso la volontà di procedere al rinnovo della convenzione o se ci sia la volontà di riacquisire la gestione dell’Ospedale di Suzzara; se l’amministrazione ha coinvolto o segnalato a Regione Lombardia dell’imminente scadenza della convenzione.”.

PUNTO N. 2 - INTERPELLANZA DEL GRUPPO CONSILIARE “MOVIMENTO 5 STELLE” PROTOCOLLATA IN DATA 20.09.2022: SUL FUTURO DELL’OSPEDALE DI SUZZARA

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Do lettura dell’interpellanza presentata dal Consigliere Rosselli del Movimento 5 Stelle: premesso che l’Ospedale di Suzzara è una risorsa fondamentale e insostituibile per il territorio del distretto suzzarese, un punto di riferimento per la nostra comunità; nel mese di ottobre del 2022 scadrà il contratto di concessione tra la Fondazione “Presidio Ospedaliero F.lli Montecchi” e la società “Ospedale di Suzzara Spa” per la gestione del complesso ospedaliero di proprietà della ASST di Mantova; in base alle informazioni in nostro possesso, a circa un mese dalla scadenza del contratto non siamo ancora a conoscenza di notizie ufficiali, che confermino la risoluzione della questione, che riteniamo di assoluta importanza per il nostro territorio; Il Movimento 5 Stelle ha posto il problema del futuro della gestione del nosocomio suzzarese circa un anno e mezzo fa, sollecitando con fermezza l’intervento degli enti e degli organi competenti con un’interpellanza presentata in Consiglio Comunale il 29 aprile 2021; vista l’ormai prossima scadenza dei termini del contratto di concessione, riteniamo sia urgente avere risposte certe da Regione Lombardia e da tutti gli attori coinvolti; si chiede quindi all’amministrazione comunale di riferire con urgenza sulla situazione in essere, sollecitando presso i soggetti coinvolti una positiva risoluzione della questione per garantire una prospettiva certa per il futuro del nosocomio suzzarese. Visto il carattere d’urgenza, si chiede l’iscrizione all’ordine del giorno.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “A questo punto do la parola all’Assessore Guastalli, che ha otto minuti per la risposta.”.

ASSESSORE ALESSANDRO GUASTALLI: “Allora, provo un po’ a fare una sintesi del punto alla situazione. Sono come sapete oramai alcuni anni che sto cercando di portare all’attenzione dei vari organismi la problematica della gestione dell’ospedale, in quanto essendo una concessione che oramai ha 19 anni, che ci fosse una scadenza si sapeva già dall’inizio, questo può essere banale dirlo, ma evidentemente non lo è troppo nei fatti. La problematica che si era rilevata all’inizio era proprio capire cosa si poteva fare della gestione, quindi capire quali erano le intenzioni poi della parte pubblica, quindi se è possibile una sperimentazione, se trovare un altro modello gestionale, oppure se internalizzare diciamo l’ospedale; qualche anno fa diciamo questa matassa si è un po’ non dico chiarita, ma nei fatti ovviamente, dati i tempi che continuavano sempre più a diventare ristretti, l’unica soluzione era quella ovviamente dell’affidamento all’attuale gestore che c’era, perché non c’erano più i tempi per far nulla. Quindi la cosa doveva andare in un modo più rapido, doveva andare in un modo più rapido nel senso che mi ero ovviamente sentito in primis con i Consiglieri Regionali, che erano ovviamente quelli che avevano anche la possibilità di cambiare la norma regionale, e in effetti era stato fatto un emendamento apposito che avrebbe permesso alla Giunta di riaffidare allo stesso soggetto per un minimo di vent’anni ancora la gestione, quindi poi la Giunta sarebbe stata nella condizione di poterlo fare, nonché poi c’è stata nel periodo estivo una revisione di questa normativa, dove praticamente più viene più messa la parola proroga e viene tolto anche il periodo temporale, questo diciamo, ha fatto sì che se nei fatti la soluzione che tutti insomma, dalla parte politica, la parte tecnica ASST ovviamente danno per scontato e che continuano giustamente credo a dare come scontata, è quella dell’affidamento all’attuale gestore, sta di fatto che dal punto di vista burocratico, la situazione è ancora ferma, impallata, nel senso che la nuova normativa parla di stabilizzazione dei modelli gestionali, ma siccome sono sperimentazioni prima, e lo sono anche adesso di fatto sperimentazioni,

non c'è nulla nero su bianco che dica cosa fare adesso, si parla solo: 'i modelli gestionali possono essere stabilizzati', ma cosa vuol dire? Nel nostro caso vuol dire che occorre innanzitutto trovarsi tra le due parti, la parte che vuole dare in gestione l'ospedale e la parte che lo deve prendere banalmente, e cercare di mettersi d'accordo sui termini di questa cosa, perché ricordo che la sperimentazione iniziale stava alla base della sperimentazione, e poi gli investimenti da parte della società sull'immobile, questi investimenti ora vengono meno perché gli investimenti verranno fatti da parte pubblica con il PNR sull'antisismica, quindi rimane aperto il dibattito su che basi dare l'ospedale. Dall'ultima informativa che avete potuto anche leggere sul giornale, la parte tecnica di Regione deve ancora portare l'argomento in giunta, cioè deve ancora istruire la pratica, e mancano esattamente 31 giorni alla scadenza della convenzione, e la mia paura che era quella che poi alla fine purtroppo si è materializzata, è che ovviamente questo che noi sappiamo essere un destino che dovrebbe essere quasi certo, diventa incerto perché ovviamente e le problematiche che anche prima si accennavano diventano problematiche contingenti, cioè, se io sono dentro in una struttura devo avere qualcuno che mi dica che in quella struttura ci posso stare no, quindi qui si apre il dibattito di chi è questo soggetto, perché Ospedale Spa ha l'accordo con la Fondazione Montecchi, ma di fatto la sperimentazione scade quindi stante la norma dovrebbe ritornare dalla Fondazione e dire: cara Fondazione cosa vuoi fare adesso? La Fondazione non può far nulla perché c'è una legge regionale che deve essere applicata, quindi se la Regione non dice niente, la Fondazione non può dire nulla l'Ospedale che cosa fa? Quindi, è una situazione veramente paradossale che sta creando ovviamente i giusti malesseri e, soprattutto ovviamente fermento, perché ovviamente immaginate che un ospedale è una macchina davvero complessa da gestire, non è l'associazione del circolo ricreativo che se la scadenza la superiamo anche, insomma ci troviamo d'accordo nel prorogarla di un po' di tempo. Regione ha detto che ci sarà la proroga, perché non riuscirà a dare la proroga, quindi farà la proroga del 31 ottobre, ma anche per fare la proroga del 31 ottobre c'è pure da trovarsi per decidere sulla base di cosa fare questa proroga. Non da ultimo, l'aspetto che più mi premeva e che ancora non è stato affrontato era quello del contenuto per il nostro territorio, io è da tre anni circa che sta premendo affinché ci sia un confronto serio con: gestore, ASST, ATS e Istituzioni locali, per capire cosa fare poi dell'Ospedale, perché qualcuno deve dire all'Ospedale che investimenti vogliamo, quali macchinari vogliamo, cosa serve al nostro territorio, quali sono le specialistiche da poter migliorare, come far sì che la gente invece di andare a Guastalla in modo che la Regione deve pagare anche i fuori Regione magari riesca a tenerli dentro, ecco, sono dialoghi e quali non siamo neanche arrivati, che oggi sembrano fantascienza visto che non siamo arrivati ancora a definizione dell'assetto dell'ospedale. Quindi, insomma, l'invito che faccio è veramente quello di cercare ognuno nel proprio di cercare di smuovere dove è possibile politicamente, dal punto di vista amministrativo ovviamente chi deve esser mosso per far capire che la tranquillità tutti la possiamo avere, io sono il primo a dire siamo tranquilli che non può succedere altro che quello che è inevitabile, e questo lo dobbiamo trasmettere credo anche come messaggio positivo in primis diciamo agli attuali dipendenti dell'ospedale, perché l'ospedale è dei dipendenti, che giustamente si interrogano fra 30 giorni che cosa accadrà, io ho sempre detto per me su questo siamo tranquilli perché le assicurazioni le abbiamo ricevute da tutti, e quindi insomma non ho modo di dire che le assicurazioni ricevute siano false, è il mio ultimo pensiero, però dall'altra parte dobbiamo cercare di dare dei segnali che vogliono dire qualcosa che viene scritto nero su bianco, perché ovviamente se nessuno nero su bianco ha scritto qualcosa si aprono scenari che non sono insomma del tutto chiari che io oggettivamente non conosco, perché penso che non abbiano precedenti ecco in questo in questo modo qui parlando di un ospedale. Quindi, insomma, ovviamente se ci sono novità poi vi aggiornerò man mano, appena le

ho, e spero di averle presto, e per il resto ecco ognuno può fare quello che nel proprio ambito può fare ben venga, coordiniamoci, sentiamoci, perché insomma è interesse di tutto il territorio avere una struttura funzionante, ma soprattutto avere una prospettiva stabile.”.

CONSIGLIERE DIEGO COVIZZI (PARTITO DEMOCRATICO): “Sì, ringrazio l’Assessore per essere stato preciso e per aver comunque enunciato al Consiglio Comunale una questione che per il nostro territorio è fondamentale che è appunto quella dell’ospedale, da un lato siamo tranquilli nel senso che così come diceva anche l’Assessore la via è quella e quindi non possono essere valutate altre soluzioni ad oggi, a un mese di distanza ovviamente, è chiaro che però a un mese di distanza non avere ancora nero su bianco non è in alcun modo accettabile ecco, non è in alcun modo accettabile è un altro segnale che Regione Lombardia rispetto a questo territorio è totalmente nulla, ed è totalmente inesistente da questo punto di vista, adesso tra qualche giorno verrà anche il Presidente Fontana e cercheremo di capire se ci sarà anche la possibilità di interloquire col Presidente, per capire appunto se la questione è effettivamente sul tavolo della Regione o se è chiusa in un cassetto in attesa che qualcuno si svegli. Quindi noi ovviamente accogliamo l’appello dell’Assessore perché tutte le forze politiche sedute qua devono mettere il proprio; mettere il proprio significa contattare i politici di riferimento, gli assessori di riferimento, per cercare di capire lo stato dell’arte, perché ripeto, tra 30 giorni scade la concessione e ancora non sappiamo effettivamente nonostante comunque le rassicurazioni, ma ancora non abbiamo alcun tipo di atto ufficiale che ci dica che potrà proseguire con tranquillità questa esperienza.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Bene sono alle 21,20, si conclude qui la Sessione di Question Time, passo la parola alla dottoressa Meli per l’appello per il Consiglio Comunale; ad appello avvenuto risulta assente giustificato il Consigliere Rosselli S., sono presenti 15 Consiglieri più il Sindaco, sono le 21,21 la seduta è validamente costituita e si dà l’avvio al Consiglio Comunale.”.

**Processo verbale - Sessione Question Time del Consiglio Comunale della seduta
del 29.09.2022**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Presidente
F.to Dott.ssa **Silvia Cavaletti**

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa **Bianca Meli**

REFERATO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia del presente processo verbale è stata pubblicata in data odierna all' Albo Pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lì, 16 novembre 2022

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa **Bianca Meli**

La presente copia, composta da n. 6 fogli, oltre agli allegati, è conforme all'originale conservato presso il Settore AFFARI GENERALI sotto la responsabilità del Responsabile di Posizione Organizzativa.

Suzzara, 16 novembre 2022



Il Responsabile di Posizione Organizzativa
Dott.ssa **Elisabetta Zucchi**

Al Sig. Sindaco del Comune di Suzzara
Al Sig. Assessore competente
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Al Sig. Segretario Comunale

Oggetto: interpellanza su rinnovo della concessione della gestione dell'Ospedale di Suzzara

I sottoscritti Covizzi Diego, consigliere comunale del gruppo Partito Democratico di Suzzara, e Cantoni Andrea, consigliere comunale del gruppo Sinistra per Suzzara, presentano la seguente interpellanza:

premessi che:

- Regione Lombardia nel 2003 (DGR n. VII/12478 del 16 aprile 2003) ha approvato il progetto di sperimentazione di una collaborazione pubblico-privato per la ristrutturazione e gestione dell'Ospedale F.lli Montecchi di Suzzara. Una decisione che prevedeva anche il coinvolgimento sinergico degli enti locali, delle associazioni di volontariato e dell'imprenditoria locale.
- Il 31 ottobre del 2003, si costituiva così la Fondazione Presidio ospedaliero F.lli Montecchi che, attraverso un contratto di concessione, all' Ospedale di Suzzara S.P.A. la completa gestione del complesso ospedaliero di proprietà della ASST di Mantova (già A.O. C. Poma di Mantova), oltre alla ristrutturazione e messa a norma del presidio e l'avvio di una Unità di Riabilitazione. La Fondazione è oggi ente di riferimento per l'Ospedale di Suzzara.
- La sopracitata concessione scade il 31/10/2022.

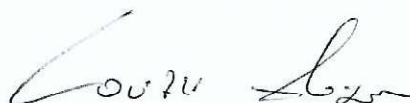
Considerato che

- l'Ospedale di Suzzara è il più importante presidio sanitario del Comune di Suzzara e uno dei principali dell'Oltrepò Mantovano, con un bacino di utenza che copre sia la Provincia di Mantova che quella di Reggio Emilia
- ad oggi non ci risultano progressi circa il rinnovo della concessione, in preoccupante ritardo considerando la complessità della gestione di una struttura ospedaliera (rinnovo dei servizi, rinnovo dei contratti con i fornitori, rinnovo utenze, rinnovo contratti dei dipendenti, etc)

SI CHIEDE

- Di aggiornare il Consiglio Comunale in merito al rinnovo della concessione sopra citata
- Se l'amministrazione in questi mesi ha avuto interlocuzioni con ASST e ATS e se queste hanno espresso la volontà di procedere al rinnovo della convenzione o se ci sia la volontà di riacquisire la gestione dell'Ospedale di Suzzara
- Se l'amministrazione ha coinvolto o segnalato a Regione Lombardia dell'imminente scadenza della convenzione

Covizzi Diego – Capogruppo Partito Democratico



Cantoni Andrea – Capogruppo Sinistra per Suzzara





Al Sig. Sindaco del Comune di Suzzara
Al Sig. Assessore competente
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Al Sig. Segretario Comunale

OGGETTO: interpellanza sul futuro dell'ospedale di Suzzara

Il sottoscritto Stefano Rosselli, consigliere comunale del gruppo MoVimento Cinque Stelle, presenta la seguente interpellanza:

Premesso che:

- l'ospedale di Suzzara è una risorsa fondamentale e insostituibile per il territorio del distretto suzzarese, un punto di riferimento per la nostra comunità;
- nel mese di ottobre del 2022 scadrà il contratto di concessione tra la Fondazione "Presidio ospedaliero F.lli Montecchi" e la società "Ospedale di Suzzara Spa" per la gestione del complesso ospedaliero di proprietà della ASST di Mantova;
- in base alle informazioni in nostro possesso, a circa un mese dalla scadenza del contratto non siamo ancora a conoscenza di notizie ufficiali, che confermino la risoluzione della questione, che riteniamo di assoluta importanza per il nostro territorio;
- il Movimento 5 Stelle ha posto il problema del futuro della gestione del nosocomio suzzarese circa un anno e mezzo fa, sollecitando con fermezza l'intervento degli enti e degli organi competenti con un'interpellanza presentata in consiglio comunale il 29.04.2021;
- visti l'ormai prossima scadenza dei termini del contratto di concessione, riteniamo sia urgente avere risposte certe da Regione Lombardia e da tutti gli attori coinvolti;

SI CHIEDE

- all'amministrazione comunale di riferire con urgenza sulla situazione in essere, sollecitando presso i soggetti coinvolti una positiva risoluzione della questione per garantire una prospettiva certa per il futuro del nosocomio suzzarese.

Visto il carattere d'urgenza, si chiede l'iscrizione della presente interpellanza all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

Suzzara, 19 settembre 2022

Il Consigliere Comunale del MoVimento Cinque Stelle

Stefano Rosselli